

NEWSLETTER

FEBBRAIO 2022

Nuova TV Digitale Terrestre: ci siamo quasi

Il momento è arrivato: in marzo sono previste importanti scadenze per quanto riguarda il DTT in Emilia-Romagna. Da una parte la scadenza nazionale dell'8 marzo, data entro cui le emittenti dovrebbero attrezzarsi per trasmettere un segnale in codifica MPEG4, strategica perché consente di trasmettere un segnale ad alta definizione utilizzando una porzione inferiore di banda. Dall'altra, secondo un calendario nazionale di riorganizzazione del piano frequenze (PNAF), il refarming delle frequenze nella gran parte della regione, da concludersi entro il 14 marzo, con la definitiva liberazione della banda 700 MHz destinata ai servizi "telefonici" e alla connessione in Banda Larga in mobilità. Una parte della provincia di Piacenza era stata interessata già in gennaio da alcune attività di refarming TV, si entra però nel vivo a partire dal 2 marzo con l'Alto Appennino Emiliano-Romagnolo e Medio Appennino Forlivese Cesenate, coinvolgendo parte delle province di PR, RE, MO, BO, RA, FC fino al 4 marzo. Entro l'11 marzo si conclude il processo nelle aree di pianura delle stesse province. Il 14 marzo tocca all'Alto Appennino Forlivese e Cesenate e, quindi, parte della provincia di FC, per finire con Rimini e la sua provincia. In questi giorni, meglio se ad opera-

zioni concluse, sarà necessario procedere più volte con la ri-sintonizzazione dei canali sui nostri TV e decoder, la maggior parte dei quali già abilitati alla ricezione dei canali in MPEG4 (lo standard di compressione che meglio consente di utilizzare lo spazio di banda rimasto a disposizione dei canali TV). Se, una volta fatta la ri-sintonizzazione, si dovessero riscontrare particolari difficoltà nel sintonizzarsi su un canale che prima si visualizzava regolarmente, allora potrebbe essere necessaria una verifica sull'antenna, per togliere eventuali filtri posizionati in passato per una migliore ricezione. Tutto questo evidentemente non vale per alcune (poche) zone appenniniche dove il DTT ha sempre avuto difficoltà ad arrivare: in questi casi vale sempre l'opzione di ricevere il segnale via satellite, tramite piattaforma gratuita Ti-vùsat che, grazie ad un accordo istituzionale, propone nel bouquet anche il TG Regionale della RAI. Prosegue infine la possibilità di utilizzare il bonus per scontare del 20% (fino a 100 Euro) l'acquisto di un nuovo TV, rottamando correttamente quello vecchio, insieme ad altri incentivi dedicati ad alcune categorie di reddito e ai pensionati. Per informazioni sempre aggiornate è sempre possibile consultare www.tvdigitaler.it a cura di **Lepida** e Corecom Emilia-Romagna oppure il sito ufficiale del Ministero per lo Sviluppo.

LEPIDA

LepidaTV e switch off



LepidaTV ha una lunga storia sul fronte televisivo. Nasce nel 2005 con il progetto Casper, il Canale di Servizio Pubblico per l'Emilia-Romagna, un'iniziativa dove sperimentare il sistema MHP (Multi Home Platform) un super televideo, eventualmente interattivo, funzionante su quelli che erano allora nuovi televisori digitali. L'esperienza porta a sviluppare diversi servizi che si interfacciano con i database della Pubblica Amministrazione e mettono a disposizione pagine di un certo livello di interattività. È un momento di grande scoperta della multi-canali dei servizi e un simile sistema non poteva non avere contenuti audio video. Infatti non sarebbe stato semplice erogare servizi della Pubblica Amministrazione con un canale audio video in sottofondo non controllato, commerciale e spesso legato a televendite. Inizia così la raccolta di contenuti audio video per popolare un canale

di servizio, dove l'audio video è ancillare al servizio e non viceversa. La sperimentazione avviene quando ancora la televisione è analogica, quindi solo per coloro che hanno già un televisore digitale per vedere le prime trasmissioni. Un'epoca pionieristica che ha consentito di capire come raccogliere i contenuti audio video anche con i necessari contratti e liberatorie per poter trasmettere agevolmente. Con lo switch off del 2011 si consolidano le trasmissioni in digitale terrestre e LepidaTV consolida la presenza sul canale 118. Crescono i contenuti audio video e il sistema MHP non risulta più interessante perché l'utenza in generale non ha seguito questo indirizzo, ma anche perché il numero dei contenuti risulta molto limitato. Cresce invece fortemente il pluralismo televisivo con centinaia di canali presenti. LepidaTV aumenta i contenuti audio video fino a diventare uno dei canali locali più seguiti nel 2020 in occasione della pandemia, sia per i contenuti informativi che per la pluralità di offerta. LepidaTV ha sempre mantenuto il profilo di trasmettere contenuti del territorio e per il territorio. Nel 2022 siamo davanti ad un nuovo switch off che riduce fortemente il numero di risorse disponibili. In tale filiera LepidaTV intanto ha effettuato una serie di innovazioni tecnologiche e ha raccolto quasi 8.000 contenuti audio video. Con lo switch off del 2022 cambia la presenza che passa dal broadcasting televisivo ad altre forme di distribuzione, principalmente basate su Internet, ma ancora fruibili dal televisore che ormai è diventato un riproduttore multimediale digitale. **Lepida** con Regione sta definendo questi passi e li comunicherà nel mese di marzo. Continuate a seguire LepidaTV e la sua continua evoluzione.

2

RETI

Dall'A1 all'A4: operativo il link Bologna-Padova-Milano

Il tracciato della via Emilia tra Bologna e Milano scorre parallelo a quello dell'autostrada del Sole. **Lepida**, in ossequio alla via maestra tracciata dal console Emilio Lepido, ripercorre l'A1 e da Piacenza raggiunge Milano per interconnettersi a MIX (Milan Internet Exchange), il maggior punto di snodo dell'Internet nazionale che recentemente - come raccontato nella newsletter di gennaio 2022 - è diventato operativo anche negli spazi **Lepida** di Bologna. **Lepida** è altresì presente a Padova, presso il VSIX, l'Internet Exchange promosso dall'Università di Padova. Il tracciato, in questo caso, segue il percorso di un'altra autostrada: la A13 Bologna Padova. Per chiudere il cerchio e assicurare quindi una doppia via è stato progettato da alcuni mesi, ed è giunto a conclusione, un progetto di collegamento di una nuova direttrice che segue il percorso dell'autostrada A4 nella tratta che va da Padova a Milano. Partendo dalla presenza di **Lepida** sia a MIX che a VSIX con una propria infrastruttura trasmissiva in grado di portare fino a 96 flussi a 200 Gbps, il collegamento è

stato realizzato grazie a un'importante collaborazione con il Consorzio GARR, il gestore della rete italiana dedicata alla comunità dell'istruzione, della ricerca e della cultura. È stato quindi possibile sfruttare la medesima infrastruttura trasmissiva per attivare un nuovo collegamento a 100 Gbps tra i due Internet Exchange, il cui principale beneficio, grazie alla creazione di questa doppia via per raggiungere Milano, è quello di tutelarsi da eventuali guasti o interruzioni. E così come per le autostrade se la A1 non sarà momentaneamente percorribile, si potrà comunque arrivare a Milano usando la A4.



PROGETTI STRATEGICI & SPECIALI

Piano BUL: i comuni in vendibilità

Le tabelle evidenziano lo stato di avanzamento del piano BUL della Regione Emilia-Romagna, aggiornato al 25 febbraio, relativo alle attività svolte dal Concessionario Open Fiber sulle aree C&D a fallimento di mercato. Per comuni "collaudati" si intendono quei comuni in cui i tecnici collaudatori di Infratel e di **Lepida** hanno verificato che quanto realizzato rispetta i requisiti di gara, e hanno quindi emesso un verbale di collaudo con esito positivo sull'impianto in fibra ottica. Per comuni "in vendibilità" si intendono quei comuni in cui il Concessionario può mettere a disposizione le infrastrutture realizzate, affinché gli Operatori possano erogare servizi a

Banda Ultra Larga a cittadini e imprese anche prima dell'effettiva emissione del verbale di collaudo, questo in virtù della proroga indicata nel DL 221 del 24.12.2021 "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" valida sino al 31 marzo 2022. Relativamente al numero totale delle Unità Immobiliari raggiungibili e vendibili da parte degli Operatori di telecomunicazioni attraverso le reti sviluppate dal Concessionario con fondi pubblici, i dati riepilogativi sono i seguenti: al 31.12.2020 erano 115.141 UI, di cui 59.999 in fibra ottica e 55.142 in radio; al 25.02.2022 sono 200.960 (+85.819) UI, di cui 103.997 (+43.998) in fibra ottica e 96.963 (+41.821) in radio. Nelle tabelle viene riportato l'elenco dei comuni interessati.

Comuni Collaudati in Fibra Ottica (FTTH) 67

Alseno (PC)	Castelfranco Emilia (MO)	Lagosanto (FE)	Predappio (FC)	Scandiano (RE)
Alta Val Tidone	Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC)	Lugo (RA)	Ravarino (MO)	Solarolo (RA)
area di Caminata (PC)	del Sole (FC)	Maiolo (RN)	Reggiolo (RE)	Soliera (MO)
Anzola dell'Emilia (BO)	Corte Brugnatella (PC)	Mirandola (MO)*	Rio Saliceto (RE)	Talamello (RN)
Argelato (BO)	Dovadola (FC)	Montecreto (MO)	Riva del Po' area di Berra (FE)	Tornolo (PR)
Baiso (RE)	Felino (PR)*	Montescudo-Montecolombo area di Montecolombo (RN)	Riva del Po area di Ro (FE)	Tresignana area di Formignana (FE)
Baricella (BO)	Fidenza (PR)	Montescudo-Montecolombo area di Montescudo (RN)	Salsomaggiore Terme (PR)	Tresignana area di Tresigallo (FE)
Bastiglia (MO)	Fontanelice (BO)	Montiano (FC)	San Clemente (RN)	Varano de' Melegari (PR)
Bentivoglio (BO)	Fontevivo (PR)	Monticelli d'Ongina (PC)	San Giovanni in Persiceto (BO)	Vetto (RE) Vignola (MO)
Bomporto (MO)	Galeata (FC)	Palagano (MO)	San Possidonio (MO)	Villanova sull'Arda (PC)
Borgo Tossignano (BO)	Galliera (BO)	Pellegrino Parmense (PR)	San Prospero (MO)	
Cadelbosco di Sopra (RE)	Gemmano (RN)	Pianello Val Tidone (PC)	Sant'Agata sul Santerno (RA)	
Camposanto (MO)	Goro (FE)	Ponte dell'Olio (PC)	Sassuolo (MO)	
Casalfiumanese (BO)	Gossolengo (PC)	Portico e San Benedetto (FC)*		
Casalgrande (RE)	Guastalla (RE)			
Castel del Rio (BO)	Jolanda di Savoia (FE)			

(*) comuni non ancora in vendibilità

Alta Val Tidone area di Caminata (PC) 8

Brescello (RE)	Cotignola (RA)	Ozzano dell'Emilia (BO)	San Polo d'Enza (RE)
Carpineti (RE)	Montefiorino (MO)	Pennabilli (RN)	Sogliano al Rubicone (FC)

Comuni in vendibilità parziale (fibra ottica FTTH o radio FWA) 114

Albinea (RE)	Cavezzo (MO)	Granarolo dell'Emilia (BO)	Novafeltria (RN)	Sala Bolognese (BO)
Argenta (FE)	Cerignale (PC)	Gropparello (PC)	Novellara (RE)	Saludecio (RN)
Bagnacavallo (RA)	Cesena (FC)	Gualtieri (RE)	Novi di Modena (MO)	San Cesario sul Panaro (MO)
Bagnara di Romagna (RA)	Civitella di Romagna (FC)	Imola (BO)	Ostellato (FE)	San Felice sul Panaro (MO)
Bagnolo in Piano (RE)	Codigoro (FE)	Lama Mocogno (MO)	Ottone (PC)	San Giorgio di Piano (BO)
Besenzone (PC)	Comacchio (FE)	Longiano (FC)	Palanzano (PR)	San Giovanni in Marignano (RN)
Bondeno (FE)	Concordia sulla Secchia (MO)	Luzzara (RE)	Piacenza (PC)	San Lazzaro di Savena (BO)
Borghesi (FC)	Conselice (RA)	Malalbergo (BO)	Pievepelago (MO)	San Pietro in Casale (BO)
Borgonovo Val Tidone (PC)	Copparo (FE)	Masi Torello (FE)	Piozzano (PC)	San Pietro in Cerro (PC)
Budrio (BO)	Coriano (RN)	Massa Lombarda (RA)	Poggio Renatico (FE)	Sant'Agata Bolognese (BO)
Busseto (PR)	Cortemaggiore (PC)	Medolla (MO)	Polesine Zibello area di Polesine Parmense (PR)	Sant'Agata Feltria (RN)
Calderara di Reno (BO)	Crevalcore (BO)	Mercato Saraceno (FC)	Poviglio (RE)	Santa Sofia (FC)
Campagnola Emilia (RE)	Fabbri (RE)	Mesola (FE)	Premilcuore (FC)	Solignano (PR)
Campegine (RE)	Faenza (RA)	Minerbio (BO)	Prignano sulla Secchia (MO)	Terre del Reno area di Sant'Agostino (FE)
Carpi (MO)	Ferrara (FE)	Misano Adriatico (RN)	Reggio nell'Emilia (RE)	Tizzano Val Parma (PR)
Casina (RE)	Ferrare (PC)	Modena (MO)	Riccione (RN)	Toano (RE)
Castel Bolognese (RA)	Finale Emilia (MO)	Molinella (BO)	Riolo Terme (RA)	Valsamoggia (BO)
Castel Maggiore (BO)	Fiscaglia (FE)	Mondaino (RN)	Riolunato (MO)	Ventasso area di Ramiseto (RE)
Castel San Pietro Terme (BO)	Fiumalbo (MO)	Montefiore Conca (RN)	Rivergaro (PC)	Vernasca (PC)
Castello d'Argile (BO)	Forlì (FC)	Montegridolfo (RN)	Rocca San Casciano (FC)	Viano (RE)
Castelnovo di Sotto (RE)	Formigine (MO)	Morciano di Romagna (RN)	Rolo (RE)	Vigolzone (PC)
Castelnovo ne' Monti (RE)	Fornovo di Tarò (PR)	Mordano (BO)	Roncofreddo (FC)	
Castelvetro Piacentino (PC)	Frassinoro (MO)	Noceto (PR)	Russi (RA)	
		Nonantola (MO)		

SOFTWARE & PIATTAFORME ENTI & SANITÀ

Anche le ricette bianche disponibili online su FSE

Dal 7 febbraio in Emilia-Romagna è attiva la dematerializzazione delle cosiddette ricette bianche, cioè le prescrizioni mediche di farmaci non a carico del Servizio Sanitario Nazionale, che saranno prodotte e conservate in modalità elettronica. Sono al momento escluse dalla prescrizione dematerializzata le preparazioni galeniche, cioè i medicinali realizzati direttamente dal farmacista e i medicinali soggetti alla disciplina dei farmaci stupefacenti, oltre ad alcuni medicinali per i quali sono previste specifiche misure di sicurezza sulla ricetta. È prevista la circolarità delle ricette bianche, cioè possono essere utilizzate dal cittadino in tutte le regioni. **Lepida** ha rilasciato gli adeguamenti alla piattaforma regionale (SAR) che colloquia con il livello centrale (SAC), all'applicativo regionale dei MMG (la Cartella SOLE) e al Fascicolo Sanitario Elettronico. Il medico prescrive una ricetta bianca dematerializzata, che deve riportare come informazioni minime il codice fiscale del paziente, il medicinale e la data della prescrizione, l'eventuale ripetibilità. Il paziente scarica la



ricetta dal suo Fascicolo Sanitario Elettronico o dalla app ER Salute, oppure la riceve via e-mail o messaggio secondo gli accordi col medico. A questo punto, può comunicare alla farmacia le informazioni necessarie al ritiro del farmaco: il NRBE oppure il PIN-NRBE (numero breve a quattro cifre) insieme al codice fiscale dell'interessatario della ricetta, affinché il farmacista possa visualizzare la ricetta e provvedere all'erogazione del farmaco, comunicandone la lavorazione al sistema informatico regionale. Se la prescrizione è ripetibile, sarà possibile tornare sempre nella stessa farmacia, ma anche rivolgersi ad altre.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Ordine degli Ingegneri di Bologna e Lepida insieme per le scuole

Con il proprio intervento introduttivo nell'ambito della prima occasione di incontro tra **Lepida** e l'Ordine degli Ingegneri di Bologna, il Referente Commissione Ingegneri dell'Informazione Ordine Bologna, Ing. Vincenzo Tizzani ha sottolineato che la convenzione tra **Lepida** e l'Ordine Ingegneri di Bologna ha l'obiettivo di offrire al sistema scolastico regionale un supporto tecnico per la digitalizzazione delle attività scolastiche coerente con il contesto di rete realizzato da **Lepida**. L'ambito del Protocollo è focalizzato sulla progettazione della rete dell'edificio scolastico e la configurazione della definizione di politiche di sicurezza e dei servizi. A questo scopo sarà organizzato un Elenco Speciale presso l'Ordine Ingegneri di Bologna cui si potrà accedere solo a valle della partecipazione ai corsi organizzati da **Lepida**. L'elenco speciale sarà conservato e mantenuto dall'Ordine Ingegneri e fornito a tutte le scuole che ne faranno richiesta. Prende quindi sostanza, in una delle previsioni del Protocollo di Intesa siglato tra Ordine degli Ingegneri e **Lepida**, la collaborazione tra i due Enti con il primo seminario aperto agli iscritti, dell'Ordine di Bologna, per il momento. Si mette anche

in moto, dunque, l'ulteriore previsione di un Gruppo di Lavoro degli Ordini regionali, per diffondere e coordinare sul territorio sia le modalità di intesa sia le esperienze e le competenze sviluppate. Grazie al progetto per la realizzazione della connessione a Banda Ultra Larga delle sedi scolastiche, utile agli sforzi della Regione per una scuola digitalizzata, sono oltre 1.500 le scuole emiliano-romagnole collegate da **Lepida** nel corso degli anni. È quindi naturale e necessario l'impiego di **Lepida** a curare corsi periodici dedicati agli iscritti degli Ordini, anche per avviare nuove opportunità in termini di servizi ulteriori, e condividere e scambiare best practices, fattore importante per tutte le attività individuate, nella convinzione che abbiano un maggior valore rispetto alla semplice condivisione di notizie e che consentano soprattutto un arricchimento culturale e professionale.



SOFTWARE & PIATTAFORME ENTI & SANITÀ

Protezione dei dati personali: al via un nuovo percorso formativo per i Soci

Grande partecipazione per i primi 3 incontri formativi su piattaforma Zoom sul GDPR rivolti agli Enti che hanno sottoscritto un contratto per i servizi di DPO e di supporto al GDPR. Il primo incontro del 10 febbraio, dedicato ai principali obblighi e sanzioni previsti dal Regolamento europeo 2016/679, ha visto la partecipazione di oltre 104 persone; il secondo del 17 febbraio, dedicato alle novità apportate al Codice della privacy della Legge 205, ha visto la partecipazione di 98 persone; il terzo incontro del 24 febbraio è stato dedicato alla Valutazione d'impatto e ha visto la partecipazione di 94 persone. Tale iniziativa, che prevede due ulteriori eventi in calendario a marzo, si colloca all'interno dell'attività di sorveglianza e consulenza che rientra tra i compiti del Responsabile della protezione dei dati (DPO), così come previsto dagli art. 38 e 39 del Regolamento europeo 2016/679. Il percorso ha previsto la somministrazione di un questionario strutturato su 26 diverse domande sullo stato degli adempimenti relativi al GDPR a cui hanno risposto oltre 120 Enti. Sulla base dell'elabo-



razione delle risposte pervenute è stato strutturato un percorso formativo con l'obiettivo di offrire alle persone di riferimento degli Enti impegnate nell'ambito della privacy un aggiornamento sull'evoluzione dei principi fondamentali del Regolamento. Particolare attenzione è stata dedicata alle modifiche al Codice della Privacy entrate in vigore con la Legge 205 del dicembre 2021, che hanno significativamente modificato l'impianto precedente relativo alla base giuridica dei trattamenti sia per i dati comuni sia per le categorie particolari di dati. E grande apprezzamento, infine, è stato espresso dai partecipanti all'ampia parte riservata alla domande via chat o con interventi in videoconferenza con oltre 30 domande e risposte fornite.

INTEGRAZIONI DIGITALI

Dopo l'emergenza. Strumenti e opportunità per ripartire dalle Comunità: al via il ciclo dei seminari per le Comunità Tematiche

Prende il via il 4 marzo il percorso di approfondimento dedicato al Sistema delle Comunità Tematiche. Si tratta di un ciclo di seminari che affrontano tutti i principali e più attuali temi legati alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e ai processi innova-



tivi in atto, offrendo al contempo la possibilità, per chi lo desidera, di tornare ad incontrarsi presso luoghi fisici disseminati lungo il territorio regionale: la rete dei **Laboratori Aperti**. L'iniziativa, che in questa fase di graduale e auspicato ritorno ad una nuova normalità prevede anche la possibilità di partecipare da remoto, ha l'obiettivo di condividere e portare a sistema, e nella disponibilità di tutti coloro che negli Enti e attraverso le Comunità Tematiche operano per l'innovazione digitale della nostra regione, conoscenze, competenze, strumenti e riferimenti operativi per affrontare con consapevolezza il processo di trasformazione in atto. Il ciclo di seminari è stato presentato in plenaria alle Comunità Tematiche dall'Assessore Regionale alla Scuola, Università, Ricerca, Agenda Digitale, Paola Salomoni insieme al Coordinatore dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna, Dimitri Tartari. Sono intervenuti il Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale, Mauro Minenna, e, in rappresentanza dei Coordinatori delle Comunità Tematiche che hanno co-costruito l'iniziativa, Stefano Mineo (Dirigente del Settore Informatica e Telecomunicazioni del Comune di Bologna, COMTem Servizi Online per i Cittadini) e Cristina Zambelli (Vicesindaco del Comune di Soliera, COMTem Amministratori Digitali). Tutte le informazioni sul ciclo di seminari sono disponibili a [questo indirizzo](#).

SOFTWARE & PIATTAFORME ENTI & SANITÀ

Nuovo accordo con i Sindacati dei pensionati per rendere SPID più accessibile per gli anziani

Un ulteriore percorso di confronto che definisce azioni operative di accompagnamento, promozione, conoscenza e supporto all'utilizzo dei servizi digitali tramite SPID ha portato alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra Regione Emilia-Romagna, **Lepida** e organizzazioni sindacali dei pensionati regionali Spi-Cgil, Fnp-Cisl e UILP/UIL. Obiettivo dell'intesa è quello di favorire maggiormente la diffusione della cultura digitale, l'accrescimento delle competenze e l'utilizzo dei servizi digitali nella popolazione più anziana e con maggiori difficoltà, semplificando l'accesso e l'uso di SPID LepidaID. Tra le azioni previste al primo posto c'è l'attivazione di sportelli di prossimità: gli operatori di **Lepida** si occuperanno sia della formazione di chi gestisce spazi e luoghi destinati agli anziani sia della copertura diretta dello sportello nel periodo di avvio dell'iniziativa. Tra i servizi offerti, l'accompagnamento nella fase di registrazione ai portali SPID e il supporto nella gestione e nell'utilizzo della propria identità digitale. E in questa direzione si inseriscono anche i corsi

di facilitazione, in programma sia negli stessi spazi degli sportelli sia online. Per quanto riguarda la sensibilizzazione all'utilità di SPID, sono in programma spazi dedicati su LepidaTV e la creazione di strumenti di informazione e divulgazione ad hoc, anche integrando la comunicazione ordinaria che i sindacati fanno ai propri iscritti. Infine, **Lepida** attiverà un servizio di supporto e monitoraggio dedicato espressamente alle problematiche segnalate dalle organizzazioni sindacali, in modo da poter tracciare, classificare e misurare le criticità e intervenire in maniera tempestiva. Durante il mese di febbraio hanno preso il via incontri operativi utili al raggiungimento delle azioni previste.



LEPIDA

Lepida vince il premio come best paper alla IEEE CCWC 2022

Si è tenuta anche quest'anno la "IEEE Annual Computing and Communication Workshop and Conference". La conferenza, giunta alla 12° edizione, è promossa da IEEE (Institute of Electrical and Electronics Engineers) la più grande organizzazione tecnica professionale del mondo dedicata al progresso della tecnologia a beneficio dell'umanità. Obiettivo riunire studiosi di diversa estrazione disciplinare per condividere le ricerche in corso nei campi dell'informatica e della comunicazione, fornendo uno spazio per promuovere un intenso dialogo tra il mondo accademico e quello industriale e colmare il divario tra la ricerca accademica, le iniziative industriali e le politiche governative attraverso tavole rotonde, keynote e mostre del settore. Se per il mondo accademico si tratta di una grande opportunità per discutere e scambiare idee su tendenze e sviluppi nell'informatica e nella comunicazione, per il mondo industriale è un'occasione di confronto e di dialogo per comunicare con ricercatori accademici in merito a problemi pratici che richiedono ulteriori ricerche. In pochi anni **Lepida** ha visto un esponenziale incremento dell'hardware e del software in gestione per

conto della Sanità e della Pubblica Amministrazione. Ciò ha portato a una rivisitazione dell'architettura distribuita, prevedendo ridondanze a più livelli per una crescente affidabilità e velocità, anche in prospettiva della futura ulteriore crescita. Di questo tratta l'articolo scientifico "High Availability Distributed Monitoring in Data Center Infrastructure", con cui lo scorso 29 gennaio **Lepida** si è aggiudicata il premio come best paper nella categoria "Cloud Computing and data Center Systems". Autori dell'articolo Elisa Benetti, Matteo Fracassetti e Gianluca Mazzini.





Massimo Fabi

Direttore Generale dell'Azienda
Ospedaliero-Universitaria di Parma

Dott. Fabi, il periodo pandemico che ha caratterizzato gli ultimi anni ha avuto un fortissimo impatto in ambito sanitario e certamente produrrà degli effetti anche nei prossimi anni. Le chiediamo quali sono state le innovazioni digitali su cui il sistema sanitario ha potuto contare e quali si auspica vengano messe in campo o potenziate in futuro?

Il sistema sanitario durante il periodo pandemico è stato messo a dura prova sotto il profilo del personale sanitario in primis (medici, infermieri, tecnici di radiologia e laboratorio...) ma anche tecnico ed amministrativo. È innegabile che il periodo pandemico ha evidenziato tutte le potenzialità delle innovazioni digitali introdotte nel SSR e che, con una percentuale non trascurabile, queste siano state funzionali a mitigare la sfida del personale sanitario e amministrativo. Le innovazioni che hanno contribuito a questa azione sono innumerevoli su tanti punti di vista. Mi riferisco alle attività cliniche, che hanno spaziato dal mondo diagnostico (la digitalizzazione dei tamponi COVID e l'invio immediato al FSE), di medicina territoriale (la digitalizzazione delle attività delle USCA e la condivisione dei referti con i professionisti dei COVID Hospital) o di integrazione ospedale territorio (come ad esempio la refertazione delle attività delle Unità Mobili Multidisciplinari che nella nostra provincia hanno visto professionisti uscire dai Covid Hospital per fare visite e prestazioni strumentali al domicilio dei pazienti con contestuale invio al FSE e al MMG del referto). Importanti sono stati anche gli interventi e le tecnologie abilitanti i cittadini (cito tra le altre cose l'uso di ER WIFI per permettere ai degenti nei COVID hospital di contattare i familiari) così come la diffusione dello SPID e di PagoPA. Guardando al futuro non posso non citare lo sviluppo della telemedicina che ha visto la luce nella nostra regione proprio durante il periodo pandemico.

La Regione Emilia-Romagna ha sempre ritenuto strategici strumenti come il Fascicolo Sanitario Elettronico e la Cartella SOLE ed è una tra le regioni d'Italia più all'avanguardia sotto il punto di vista dell'interoperabilità di queste piattaforme e dei servizi offerti. Quanto ritiene utili questi strumenti nella gestione complessiva delle attività dal punto di vista amministrativo interno e quali benefici possono trarne i pazienti?

Da sempre considero questi strumenti fondamentali per la governance del SSR. In particolare la Cartella SOLE, anche utilizzando i dati messi a disposizione da FSE, ritengo possa permettere lo sviluppo della medicina territoriale, dei PDTA e della riorganizzazione della medicina di base portando a compimento il disegno organizzativo delle case della salute. L'evoluzione di questi strumenti digitali e la valorizzazione delle informazioni in essi contenuti penso rappresenti un punto focale per la Value Based Healthcare del SSR. Il riflesso che una sanità efficiente e appropriata ha sul fronte amministrativo è esprimibile in una sola parola: sostenibilità. I costi che un SSR avanzato come quello della nostra regione ha possono essere sostenibili solo se riusciremo a mantenere efficiente e appropriata tutta la nostra filiera; Cartella SOLE e FSE rappresentano inizio e fine della nostra filiera dal punto di vista digitale.

Le infrastrutture, i sistemi, le risorse sono asset tecnologici che gli utenti non vedono, ma senza i quali oggi i servizi di cui parlavamo non potrebbero essere erogati. Le vostre sedi sono collegate in fibra su Rete Lepida e la maggior parte dei vostri servizi informatici sono ospitati presso i nostri Datacenter consentendo a diversi progetti di potere contare su un'infrastruttura sicura, potente e affidabile e di mettere a disposizione sistemi altamente scalabili, in grado di fornire prestazioni sempre adeguate alle esigenze. Tutto ciò consente ad esempio di mettere a punto dei progetti condivisi anche tra più aziende sanitarie. Le viene in mente in particolare qualche progetto reso possibile grazie a queste infrastrutture?

La risposta a questa domanda è, almeno per la realtà dove vivo e lavoro, scontata: l'unificazione delle aziende sanitarie di Parma. È un progetto al quale lavoriamo, con la commissaria straordinaria di Azienda USL Anna Maria Petrini, dal nostro insediamento su mandato di Regione Emilia-Romagna. Il progetto è pronto ed è stato preceduto dall'unificazione dei servizi tecnici e amministrativi. Molto è stato fatto per l'unificazione delle reti e dei percorsi gestionali amministrativi ma molto è ancora da fare soprattutto dal punto di vista clinico. Ora sappiamo di disporre delle potenzialità tecnologiche (anche grazie appunto alle infrastrutture condivise dei datacenter di Lepida) e finanziarie (grazie ai fondi appena deliberati della missione 6 del PNRR) per realizzare anche l'unificazione dei percorsi clinici provinciali; lavoriamo fiduciosi per permettere la realizzazione di questo importante progetto.



Rete Lepida

SCUOLE COLLEGATE	→ 1.878 [+34]
PUNTI WIFI	→ 10.179 [+140]
PUNTI GEOGRAFICI	→ 2.115 [+5]
PUNTI METROPOLITANI	→ 1.824 [+4]
BANDA INTERNET	→ 34 GBPS
ACCENSIONI NUOVE SEDI IN BUL	→ 18



Piano BUL

COMUNI CON UNITÀ IMMOBILIARI IN VENDIBILITÀ FTTH	→ 84 [+4]
UNITÀ IMMOBILIARI IN VENDIBILITÀ FTTH	→ 103.997 [+4.988]



Aree industriali

AREE PRODUTTIVE COLLEGATE	→ 93 [+2]
AZIENDE COLLEGATE	→ 499
BANDA UTILIZZATA DALLE AZIENDE	→ 3,7 GBIT/S



Datacenter

CORE SU MACCHINE VIRTUALI	→ 7.153 [+151]
TB DI STORAGE AS A SERVICE	→ 14.338 [+448]



LepidaID

IDENTITÀ SPID LEPIDAID ATTIVATE	→ 1.166.076 [+46.838]
SPORTELLI SPID LEPIDAID	→ 2.442 [+25]
ACCESSI AI SERVIZI	→ 52.708.890 [+4.267.617]



Fascicolo Sanitario Elettronico

ACCESSI (DAL 2019)	→ 134.064.720 [+7.236.944]
DOCUMENTI CONSULTATI (DAL 2019)	→ 193.149.608 [+12.724.713]



Cartella SOLE

MEDICI ABILITATI	→ 1.583 [+10]
ASSISTITI E GESTITI	→ 1.794.783 [+67.669]
PRESCRIZIONI FARMACEUTICHE EMESSE	→ 72.517.909 [+487.351]
PRESCRIZIONI SPECIALISTICHE EMESSE	→ 24.043.464 [+315.624]
REFERTI PRESENTI	→ 23.638.904 [+324.618]

Accensioni nuove sedi in BUL

1. MIBACT (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Ferrara e Reggio Emilia Bologna (BO)
2. Comune di Castel di Casio (migrazione da wireless a fibra ottica) Bologna (BO)
3. Scuola Primaria di Alseno Alseno (PC)
4. Scuola Secondaria di primo grado di Alseno Alseno (PC)
5. Scuola Primaria San Polo di Torrile Torrile (PR)
6. Scuola Secondaria di primo grado Falcone e Borsellino Torrile (PR)
7. Scuola Secondaria di primo grado Vicini Parma (PR)
8. Scuola Secondaria di primo grado Malpelli Parma (PR)
9. Scuola Primaria Corazza Parma (PR)
10. Scuola Primaria Don Lorenzo Milani Parma (PR)
11. Scuola Primaria Gianni Rodari Parma (PR)
12. Scuola Primaria Paolo Racagni Parma (PR)
13. Primaria S. Leonardo Parma (PR)
14. Scuola Secondaria di primo grado Giacomo Ferrari Parma (PR)
15. Scuola Primaria Prof. A. Gimorri Pievepelago Modena (MO)
16. Scuola Primaria Reno Centese Cento (FE)
17. Istituto Comprensivo Buonacompra Cento (FE)
18. Scuola dell'infanzia di Reno Centese Cento (FE)



Contatti info e assistenza

PRENOTAZIONI CONTATTI DIRETTI (SPORTELLI)	→ 11.606.800 [+59.521]
PRENOTAZIONI CONTATTI INDIRETTI (CALL CENTER)	→ 3.770.728 [+42.483]
CONTATTI SERVIZIO DI ASSISTENZA AL CITTADINO FSE E ALTRI SERVIZI SANITARI ONLINE	→ 3.612.374 [+324.899]



Cartelle cliniche

PAGINE DIGITALIZZATE DAL CENTRO SCANSIONI	→ OLTRE 324M [+2.250.008]
CARTELLE CLINICHE DEMATERIALIZZATE	→ OLTRE 3,3 M [+19.401]